

NV53A

TABELLA TRATTI BARRIERE DI PROTEZIONE

Barriera	da prog. [km]	Ramo	a prog. [km]	Ramo	Fine [km]	L [m]
H2BL - W4 - DX	0+085.00	NV53A	0+226.00	NV53A	141.5	7
H2BP - W4 - DX	0+226.00	NV53A	0+233.00	NV53A	7	23
H2BL - W4 - DX	0+233.00	NV53A	0+256.00	NV53A	23	63.13
H2BP - W4 - DX	0+256.00	NV53A	0+821.00	NV53A	63.13	6
H3BL - W3 - DX	0+821.00	NV53A	1+073.00	NV53A	256	91
H3BP - W3 - DX	1+073.00	NV53A	1+237.00	NV53A	256	403
H2BL - W4 - DX	1+237.00	NV53A	2+085.00	NV53A	403	165
H3BP - W3 - DX	2+085.00	NV53A	2+250.00	NV53A	165	89
H2BL - W4 - DX	2+250.00	NV53A	2+325.00	NV53A	89	151.5
H3BL - W3 - DX	2+325.00	NV53A	0+233.00	NV53A	151.5	38
H3BP - W3 - DX	0+233.00	NV53A	0+226.00	NV53A	38	385
H2BL - W4 - DX	0+226.00	NV53A	0+806.00	NV53A	385	191
H3BP - W3 - DX	0+806.00	NV53A	1+009.00	NV53A	191	49
H2BL - W4 - DX	1+009.00	NV53A	1+143.00	NV53A	49	93
H3BP - W3 - DX	1+143.00	NV53A	1+203.00	NV53A	93	61
H2BL - W4 - DX	1+203.00	NV53A	1+237.00	NV53A	61	403
H3BP - W3 - DX	1+237.00	NV53A	2+076.00	NV53A	403	175
H2BL - W4 - DX	2+076.00	NV53A	2+250.00	NV53A	175	103
H3BP - W3 - DX	2+250.00	NV53A	2+380.00	NV53A	103	149

NV53A

TABELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Tipo	spessore (m)	Lunghezza (m)	Area (mq)
Striscia continua di margine carreggiata	0.15	5512.76	-
Striscia continua di separ. dei sensi di marcia	0.12	2751.22	-
Striscia discontinua di margine della carreggiata in presenza di accessi	0.15	420.24	-
Striscia discontinua di separ. dei sensi di marcia in presenza di accessi	0.12	68.60	-
Zebrastrada	100.00	-	3282.50

NOTA GENERALE - SEGNALETICA
 I segnali previsti sono di dimensione "GRANDE" per strade extraurbane a due o più corsie per senso di marcia e su strade urbane a tre o più corsie per senso di marcia. Per le altre strade i segnali sono previsti "NORMALI" (Art.80 - Dimensioni e formati dei segnali verticali (art. 39 C.s.).
 Le dimensioni dei segnali di identificazione di strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressive distanziali (Art. 129 (Art. 58 Cod. Str.) in corrispondenza delle intersezioni andr  apposite cartelle con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n.495 e successive modifiche.

NOTA 1
Sar  cura dell'ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilit  di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione e alle caratteristiche strutturali delle strade (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.6).

NOTA 2
La segnaletica riportata negli elaborati   indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidit  della circolazione (d.l. 30 aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.27 §1), dovr  far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed approntando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.

NOTA 3
Per le dimensioni, i colori e le caratteristiche dei segnali indicati nella tavola si rimanda al D.P.R. del 16.12.1992 n.495 e successive modifiche. Nelle tabelle della segnaletica verticale, sono riportate le dimensioni minime del cartello. Nel presente elaborato non sono computati i segnali di identificazione di strade (statali, provinciali, comunali extraurbane) e progressive distanziali (Art. 129 (Art. 58 Cod. Str.) in corrispondenza delle intersezioni andr  apposite cartelle con il nome della strada come previsto dal D.P.R. del 16.12.1992 n.495 e successive modifiche.

NOTA 4
E' da prevedersi l'installazione di delineatori normali di margine Art. 173 (Art.42 Cod. Str.), di altezza fuori terra pari a 1,00m, spaziali in rettilineo ad una distanza costante pari a 25,00m.
 In presenza di barriere di sicurezza, muri, parapetti, i delineatori saranno sostituiti da elementi rifrangenti fissati ai manufatti ed avvertiti in classe di visibilit . Detti elementi possono essere posti nell'ombra del manto della barriera o sopra di essa, purch  l'altezza da terra di questi sia la stessa di quelli inseriti nei delineatori stradali. In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovr  porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilit .

NOTA 5
Sar  cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal codice della strada.

NOTA 6 - BARRIERE DI SICUREZZA
 Nel progetto esecutivo, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvigionate, dovr  essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
 a. dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuit  di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalit  di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale   stata sottoposta la barriera prescelta, etc.) dovranno altresitanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di battente dell'intervento di cui al presente progetto (dm 21-06-2004 e dm 25-08-2004).
 b. l'adesione di ciascuna delle barriere riportate in progetto   da intendersi al netto dei terminali semplici o speciali di ingresso e di uscita; le citate lunghezze sono pertanto valori minimi da garantire in ogni caso, con l'adozione di edesse al pi  maggiori di quelle indicate in progetto qualora richiesto dalle condizioni di omologazione a cui   stata sottoposta la barriera effettivamente approvigionata.
 c. per le barriere "bordo rilevato" la classe di deformazione "w", dove non indicata in progetto, deve essere compatibile con la dimensione dell'argine (dm 04-11-2001); in alternativa vanno installate barriere per le quali l'omologazione della stessa sia avvenuta nella effettiva condizione di rilevato e non in piano (dm 21-06-2004).
 d. relativamente alle barriere "bordo ponte" la disposizione di dettaglio delle armature del cordolo di fondazione delle barriere ed il relativo dimensionamento dovranno essere compatibili e coerenti con lo specifico dispositivo di attacco previsto dalle barriere di sicurezza effettivamente approvigionate, altresitanto dovr  verificarsi preventivamente che le barriere da approvigionare non richiedano un elemento di fondazione con caratteristiche di resistenza del calcestruzzo superiori a quelle previste in progetto; l'eventuale adozione di una classe di resistenza maggiore sar  a cura e onere dello stesso.

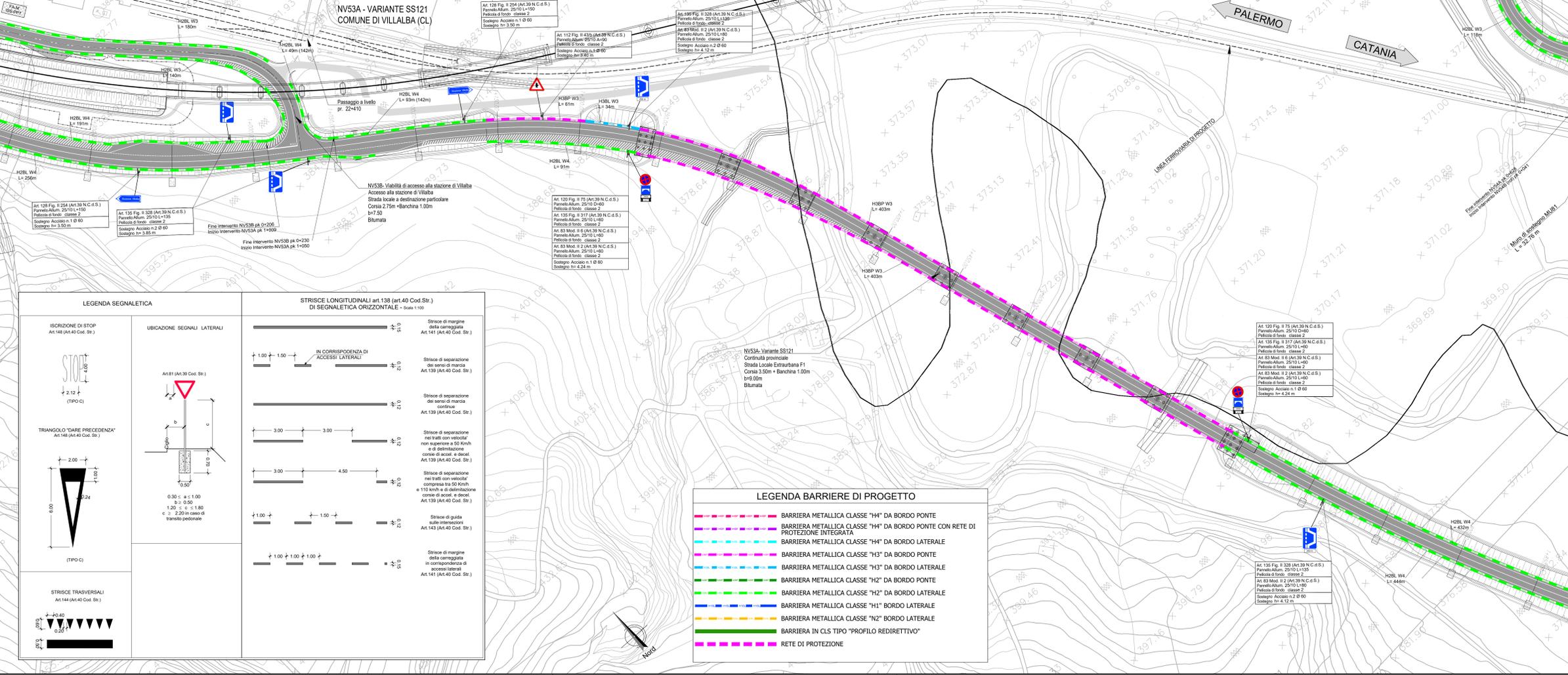
NOTA 7
Qualsiasi elemento isolato tale da configurare una potenziale situazione di pericolo per gli utenti della strada dovr  essere posto in opera a tergo della barriera di sicurezza e ai fuori della larghezza di lavoro della stessa.

NOTA 8
Preliminarmente all'attuazione delle deviazioni provvisorie sar  cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002. Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE



NOTA: I SIMBOLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 N. 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI



LEGENDA SEGNALETICA

ISCRIZIONE DI STOP
Art.148 (Art.40 Cod. Str.)

UBICAZIONE SEGNALE LATERALI

TRIANGOLO "DARE PRECEDENZA"
Art.148 (Art.40 Cod. Str.)

STRISCIE TRASVERSALI
Art.148 (Art.40 Cod. Str.)

STRISCIE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod. Str.) DI SEGNALETICA ORIZZONTALE - Scala 1:100

Strisce di margine della carreggiata Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione dei sensi di marcia continue Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocit  non superiore a 50 km/h e di delimitazione corsie di acced. e di esit. Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di separazione nei tratti con velocit  superiore a 50 km/h e di delimitazione corsie di acced. e di esit. Art.139 (Art.40 Cod. Str.)

Strisce di guida sulle carreggiate in corrispondenza di accessi laterali Art.143 (Art.40 Cod. Str.)

LEGENDA BARRIERE DI PROGETTO

- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO PONTE CON RETE DI PROTEZIONE INTEGRATA
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H4" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H3" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO PONTE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H2" DA BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "H1" BORDO LATERALE
- BARRIERA METALLICA CLASSE "N2" BORDO LATERALE
- RETE DI PROTEZIONE

COMMITTENTE: **RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO**

PROGETTAZIONE: **ITALFER**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. - CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

VIABILITA'
NV53A - Variante SS121 da pk 21+646 a pk 24+300
Planimetria segnaletica e barriere di sicurezza - Tav. 1 di 2

SCALA: **1:1000**

COMMESSA **RS3T 30 D 78 P 7 NV53A0 005 E**

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore	Autoreizzato Data
A	Emissione Esecutiva	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021
B	Emissione Esecutiva	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021
C	Emissione Esecutiva	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021
D	Emissione Esecutiva	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021
E	Emissione Esecutiva	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021	21/03/2021

File: RS3T.3.0.D.78.PV.NV53.A.005.E in lab.: 78_225